

www.pwc.com

Treasury & Finance Forum Day 2011

Quali trend per la finanza e tesoreria d'azienda?

Riccardo Bua Odetti

23 settembre 2011

pwc

Agenda

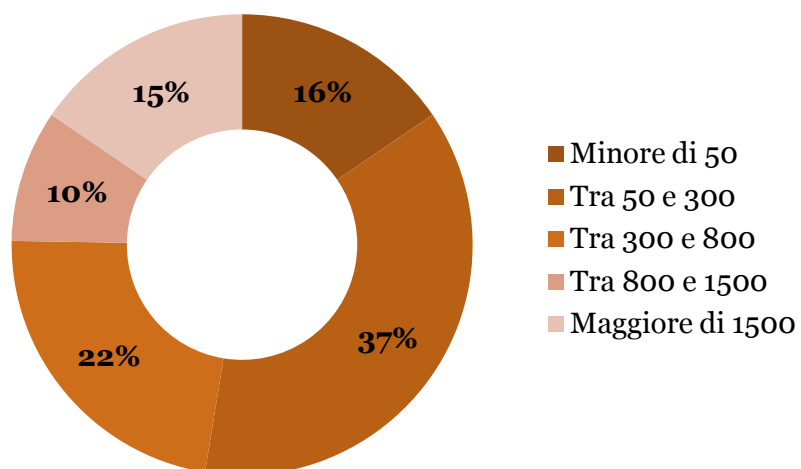
- Introduzione
- Le priorità per gli addetti ai lavori
- I rapporti con il sistema bancario – La situazione attuale e prospettica
- I temi in secondo piano – Priorità del passato sotto controllo o congiuntura favorevole?
- La compliance con i principi contabili internazionali

Introduzione (1/2)

Il campione dei partecipanti all'indagine 2011

- Il campione di indagine è costituito da 96 tra le più importanti società italiane, operative in diversi settori quali: tessile/moda, farmaceutico, multiutilities, editoria, chimico e grande distribuzione (Figura 1)
- Il 15% delle aziende intervistate è quotato presso la Borsa di Milano

Figura 1: A quale fascia di fatturato appartiene la Vostra società?



Con la condivisione dei risultati dell'indagine "Quali trend per la finanza e la tesoreria d'azienda?", PwC Advisory vuole offrire un'overview sugli orientamenti e le prossime tendenze della finanza e tesoreria d'azienda

Introduzione (2/2)

Le sezioni all'interno dell'indagine 2011

- Organizzazione dell'area Tesoreria
- La gestione dei rischi finanziari (tasso di interesse, tasso di cambio e credito commerciale)
- Cash flow forecast
- Bank Relationship Management
- Sistemi e connettività con il mondo bancario
- Nuovi sviluppi e sfide

Le priorità per gli addetti ai lavori

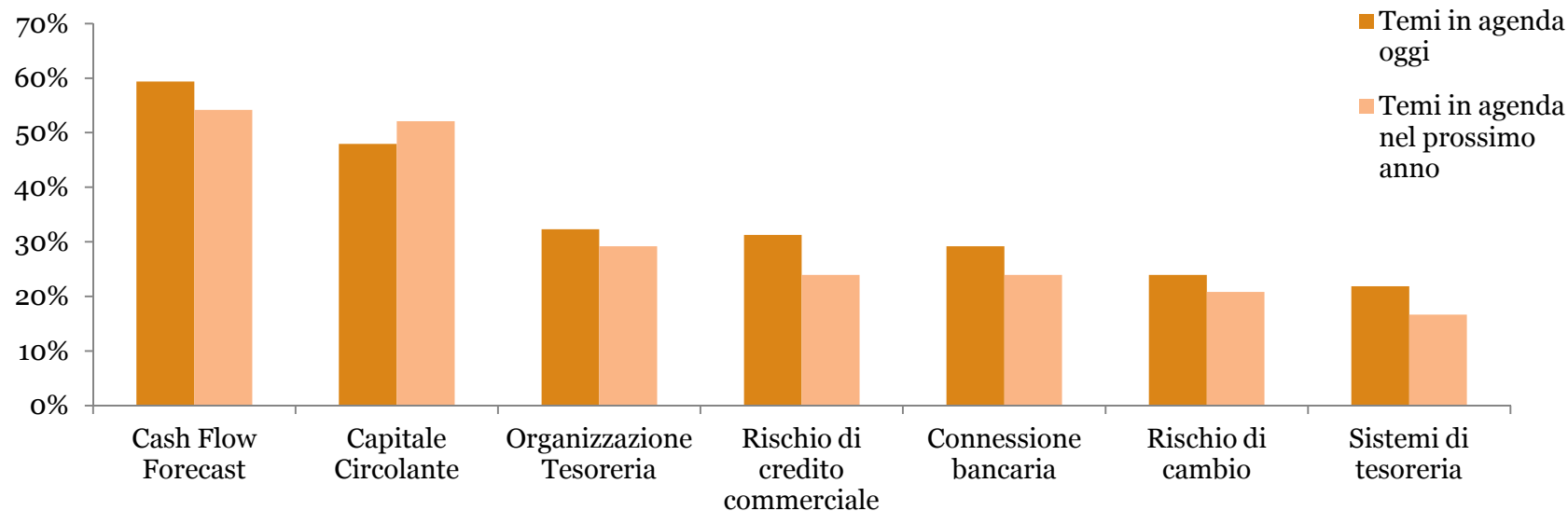
1



Le priorità in agenda

- I temi di maggior interesse presenti **oggi** nelle agende dei CFO e dei Responsabili della Funzione Tesoreria delle aziende nel campione analizzato sono:
 1. Implementazione/miglioramento del modello di **Cash Flow Forecast**
 2. Ottimizzazione del **Capitale Circolante**
 3. Organizzazione della **Funzione di Tesoreria**
- Dall'analisi dei dati emerge che tali temi saranno oggetto di analisi anche per il **prossimo anno**

Figura 2: Priorità in agenda



Cash Flow Forecast (1/2)

- L'88% del campione analizzato redige periodicamente un prospetto di previsione dei flussi finanziari (Figura 3)
- Tra questi solo il 48% si ritiene soddisfatto dalle previsioni effettuate (Figura 4)

La previsione dei flussi finanziari si conferma uno dei temi di maggior interesse con ampi margini di miglioramento secondo gli addetti ai lavori

Figura 3: Redigo periodicamente un prospetto di previsione dei flussi finanziari?

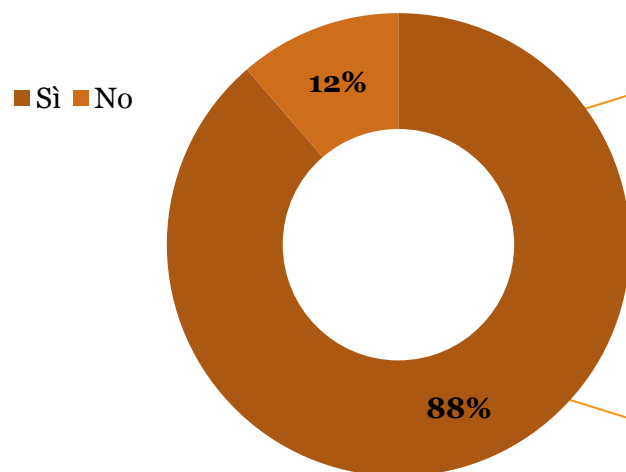
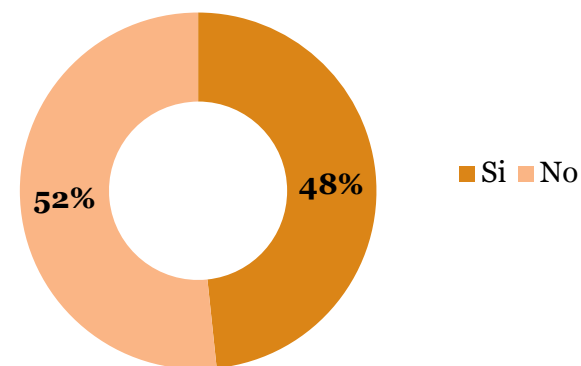


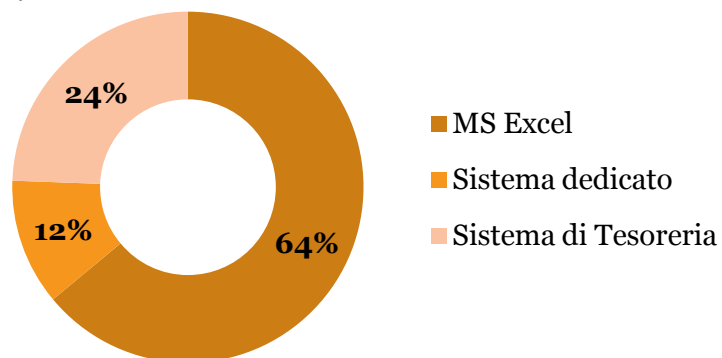
Figura 4: Sono soddisfatto delle previsioni effettuate?



Cash Flow Forecast (2/2)

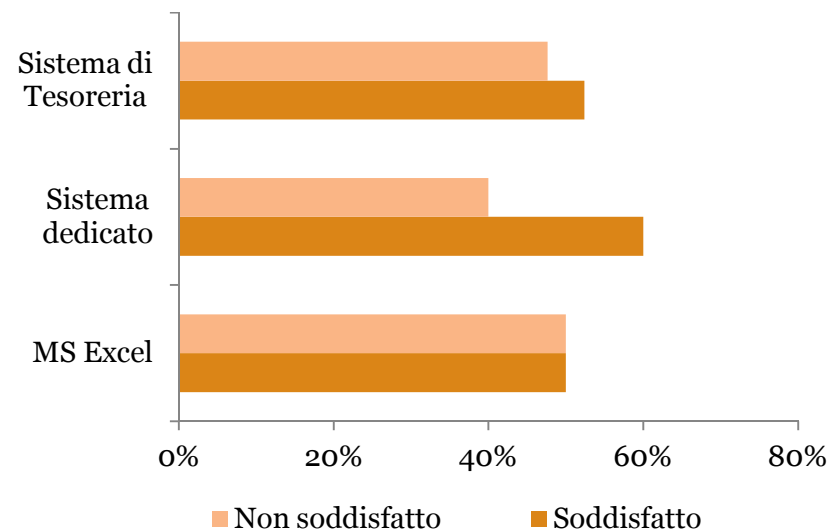
Strumenti utilizzati e adeguatezza delle previsioni

Figura 5: Su quale supporto informatico viene redatto il CFF?



Il 64% del campione intervistato utilizza come strumento informatico MS Excel, tuttavia, nessuna soluzione sembra soddisfare pienamente il campione analizzato. Pertanto si può ipotizzare che altri fattori, quali ad esempio la governance del processo di stima dei flussi finanziari o l'accuratezza delle stime, risultino essere particolarmente critici

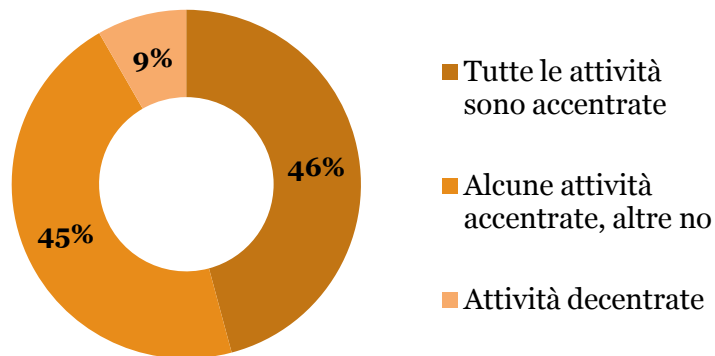
Figura 6: Sono soddisfatto del supporto informatico utilizzato per determinare il CFF?



Organizzazione della funzione Tesoreria

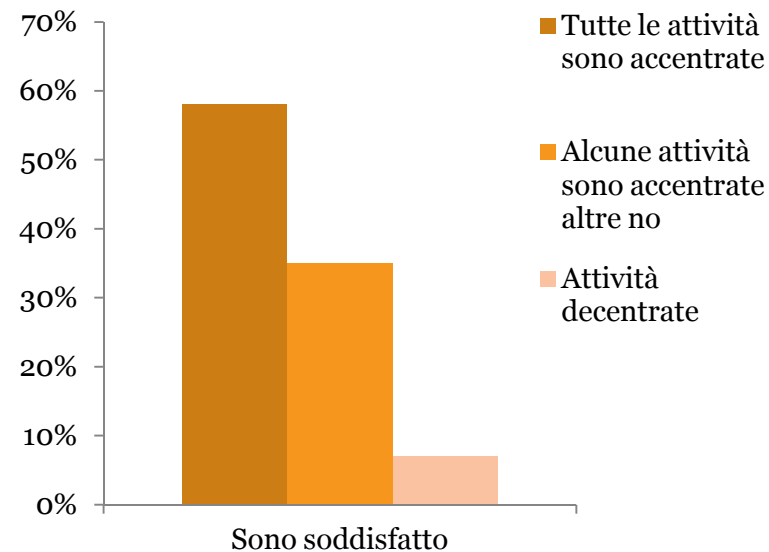
Livello di centralizzazione

Figura 7: Organizzazione della Funzione Tesoreria



Dall'analisi dei dati emerge come, tra le aziende che si definiscono soddisfatte dal modello organizzativo adottato, la maggioranza di esse svolgano in modo accentrato le attività di tesoreria (Figura 8). I dati raccolti quindi confermano come l'accentramento delle attività di tesoreria possa essere considerata una best practice di mercato, con un positivo riscontro presso le società del campione

Figura 8: Livello di soddisfazione ed accentramento delle attività

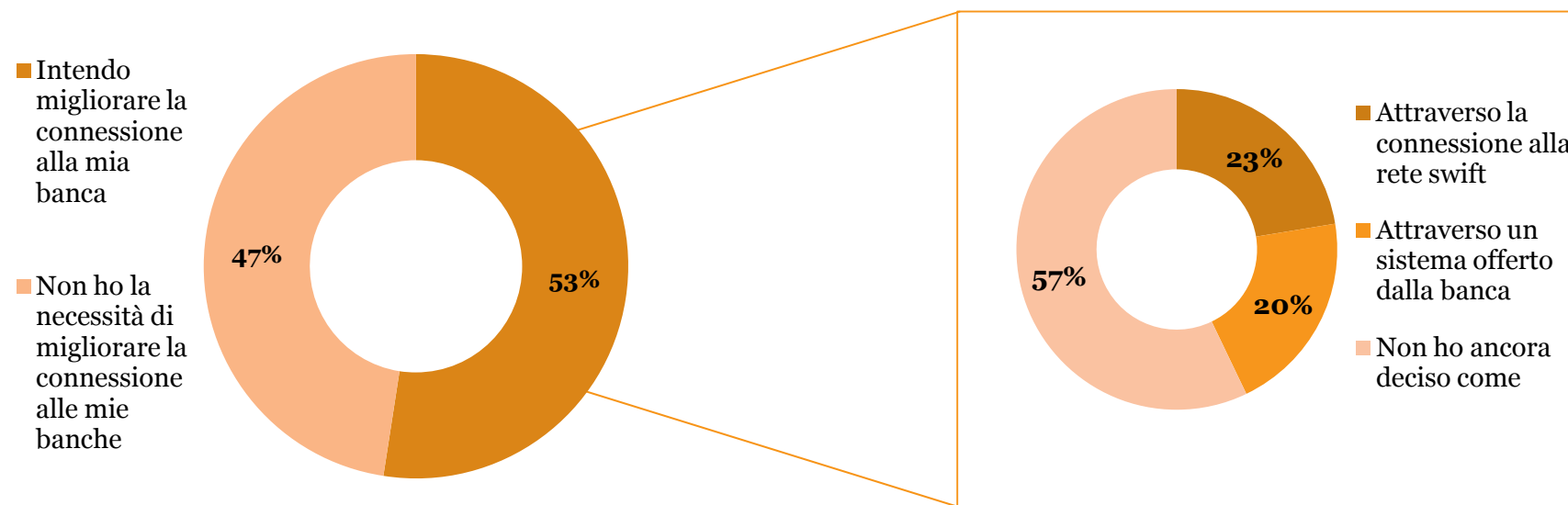


Connettività con il mondo bancario

Connessione bancaria

- Il 53% del campione ritiene di dover migliorare la connettività con il mondo bancario (Figura 9)
- Tra queste il 57% non ha ancora deciso come farlo, il 23% intende farlo attraverso la connessione alla rete Swift, ed il restante 20% attraverso un sistema offerto dalla banca

Figura 9: Intendo migliorare la modalità di connessione alla banca?



I rapporti con il sistema bancario – La situazione attuale e prospettica

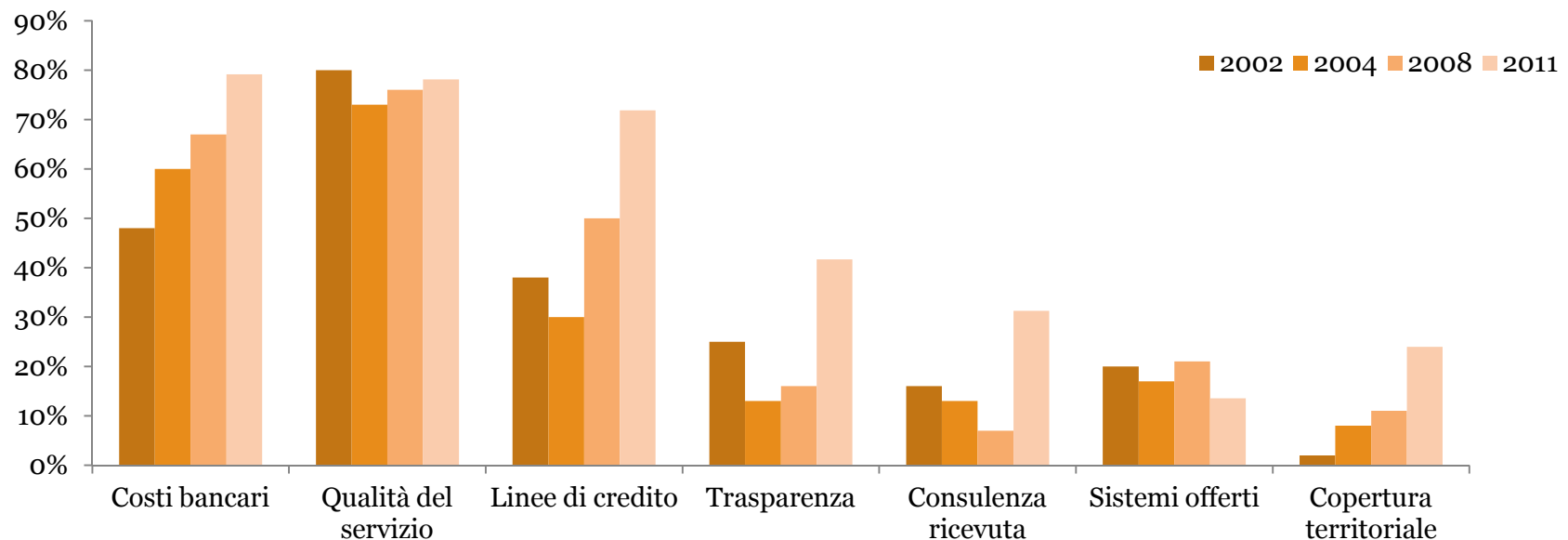
2



Valutazione della controparte bancaria

- Dall'analisi del trend 2002–2011 emerge come le aziende valutino principalmente le controparti bancarie in relazione a: i costi bancari; la qualità del servizio offerto; la capacità di offrire linee di credito (Figura 10)
- Il risultato del 2011 è in linea con quanto osservato nelle precedenti analisi. Tuttavia, rispetto al passato, le aziende attribuiscono un valore maggiore alla trasparenza nella relazione, ai servizi consulenziali offerti dalle banche e alla copertura territoriale (Figura 10)

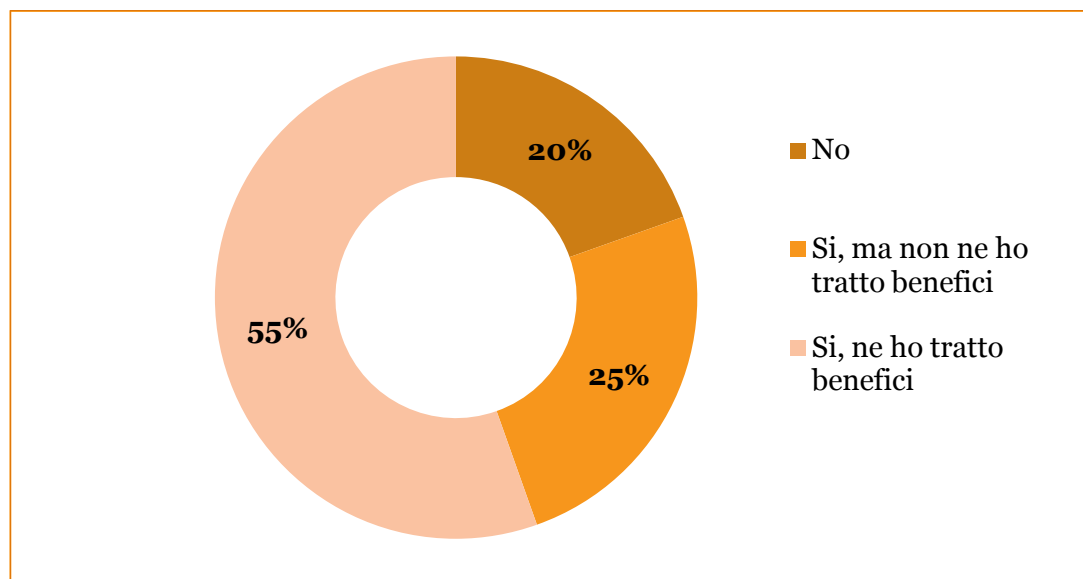
Figura 10: Aspetti con cui vengono valutate le controparti bancarie – Trend 2002 - 2011



Comunicazioni con la controparte bancaria

- Dall'analisi dei dati emerge che l'80% delle aziende intervistate ha incrementato nell'ultimo anno la trasparenza nella comunicazione con la controparte bancaria (Figura 11)
- Ben il 25% delle aziende del campione dichiara però di non aver tratto benefici economici o relazionali da questo incremento di trasparenza (Figura 11)

Figura 11: Ho comunicato con maggiore trasparenza con la controparte bancaria nell'ultimo anno?



Miglioramenti auspicati per il prossimo futuro

- Dall'analisi svolta emerge che le aziende vorrebbero che la controparte bancaria migliorasse principalmente la capacità di offrire: linee di credito; servizi di cash management; supporto al business (Figura 12)



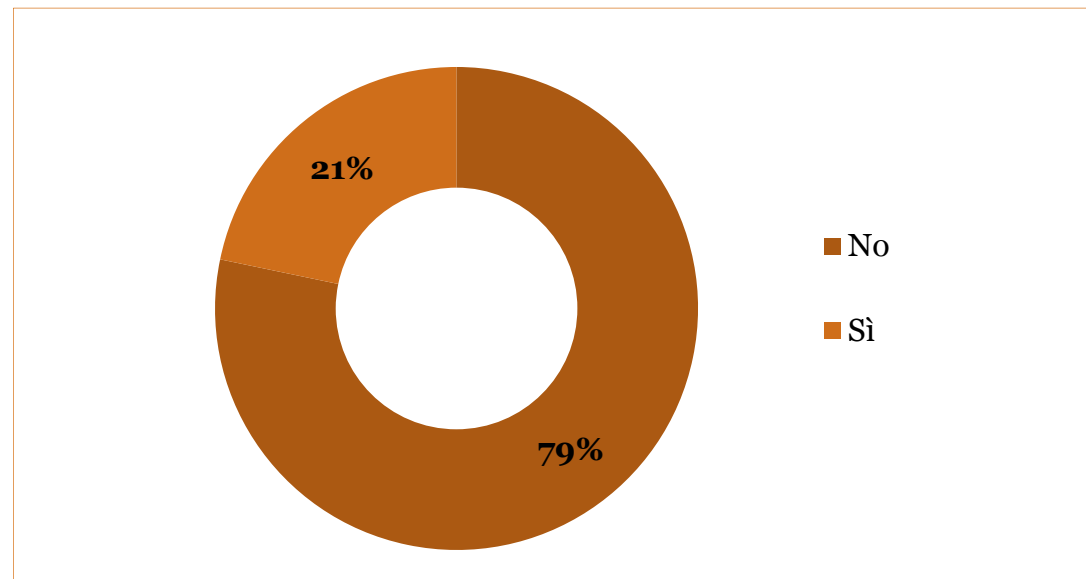
I temi in secondo piano – Priorità del passato sotto controllo o congiuntura favorevole?

3



Financial Risk Management (1/2) *Gestione del rischio di tasso d'interesse*

Figura 16: Sento l'esigenza di cambiare l'approccio alla copertura del rischio di tasso di interesse?



Nonostante la metà del campione intervistato sia preoccupato dai potenziali movimenti dei tassi di interesse da parte della BCE, soltanto il 21% sente l'esigenza di cambiare l'approccio alla copertura del rischio di tasso; le attività di copertura del rischio poste in essere dalle aziende del campione sono quindi ritenute efficaci

Financial Risk Management (2/2)

Gestione del rischio di cambio

Figura 17: La volatilità sul mercato dei cambi ha avuto impatto sull'esposizione al rischio di cambio della mia società?

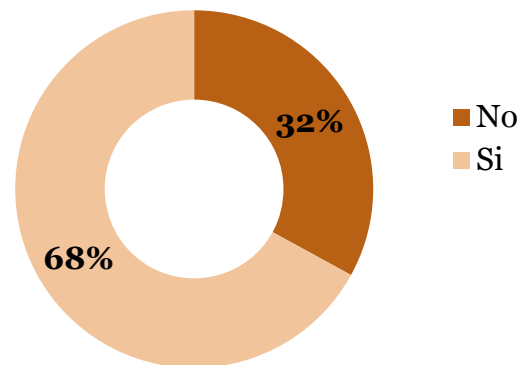
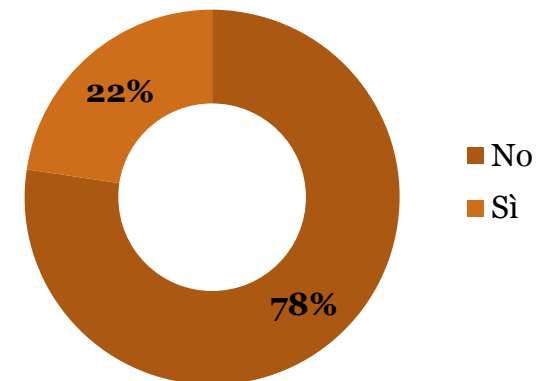


Figura 18: Sento l'esigenza di cambiare l'approccio alla copertura del rischio di cambio?



Nonostante la volatilità del mercato dei cambi nell'ultimo periodo abbia avuto impatto sull'esposizione al rischio di cambio del 68% degli intervistati, soltanto il 22% di questi sente l'esigenza di modificare l'approccio alla copertura del rischio di cambio; le attività di copertura del rischio di cambio sono quindi ritenute efficaci dal campione che ha risposto all'indagine

La compliance con i principi contabili internazionali

4



Applicazione dei principi contabili internazionali: vincolo o opportunità?

- Il 55% delle aziende intervistate applica i principi contabili internazionali (Figura 13)
- Tra queste il 35% ritiene la loro applicazione un vincolo all'operatività di Tesoreria (Figura 14)

Figura 13: Applico i principi contabili internazionali?

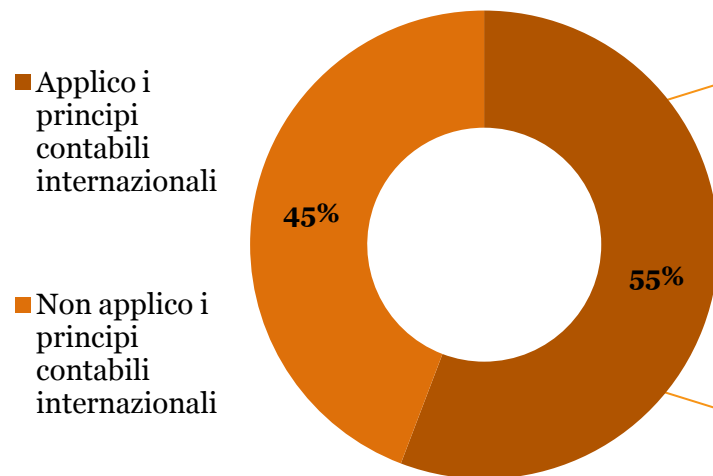
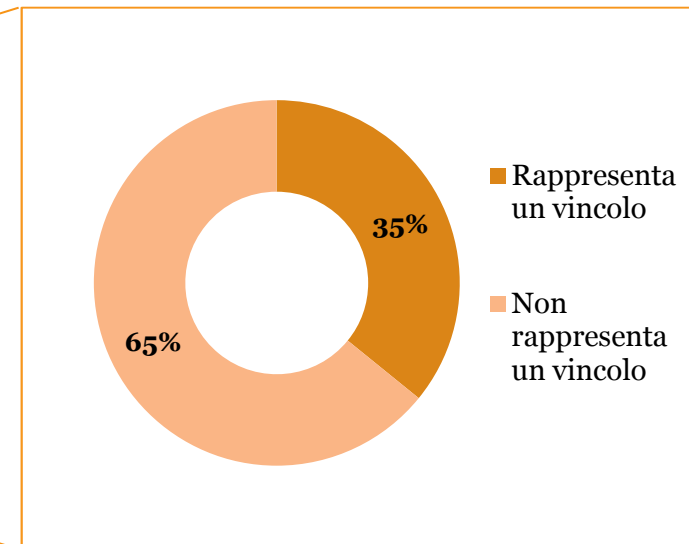


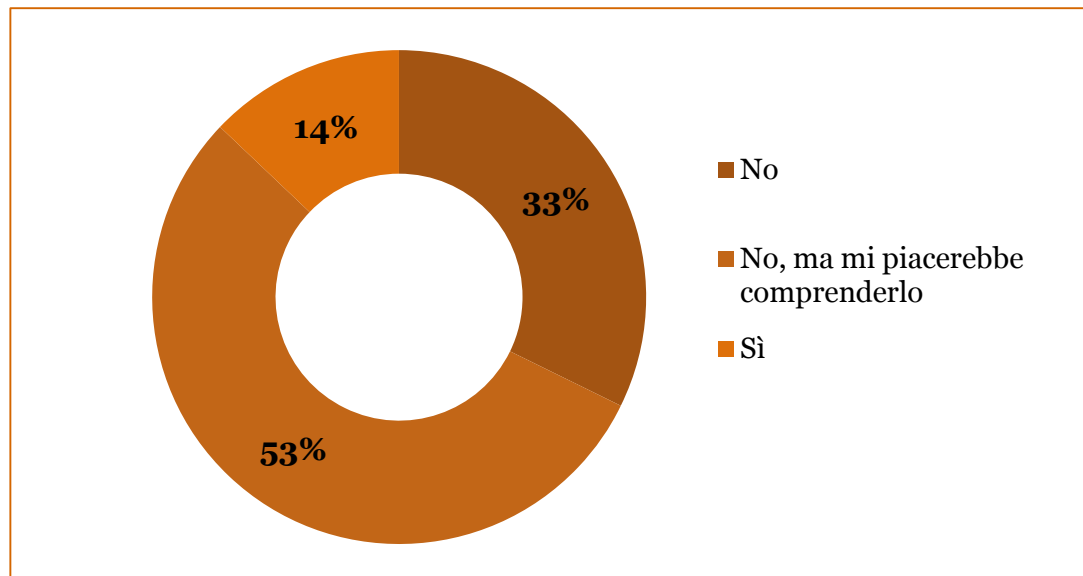
Figura 14: L'applicazione dei principi contabili internazionali rappresenta un vincolo?



Principi contabili internazionali – IFRS 9

- La conoscenza e l'applicazione dei principi contabili internazionali si conferma un tema di particolare interesse per gli addetti ai lavori
- Il 67% degli intervistati si sta preparando o è intenzionato a comprendere a breve gli impatti derivanti dall'entrata in vigore dell'IFRS9 (Figura 15)

Figura 15: Mi sto preparando all'entrata in vigore dell'IFRS 9?



Grazie per l'attenzione



*PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
T: +39 02 667201
F: +39 02 66720514
M: +39 340 4296446
riccardo.bua.odetti@it.pwc.com
www.pwc.com/it*

Riccardo Bua Odetti
Partner